

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL PREVENTIVO ECONOMICO E SUOI
ALLEGATI 2023-2025**

Il preventivo in esame, adottato dalla Giunta di Unioncamere in data 23 novembre 2022, è stato redatto in coerenza con gli obiettivi e i programmi che si intendono attuare nell'anno 2023 determinati nella relazione attività 2023.

Si espongono nella tabella che segue i valori del preventivo economico dell'esercizio 2023, redatto in termini di competenza, messi a confronto con gli importi del preconsuntivo 2022 e con le relative differenze tra i due dati posti a confronto.

VOCI DEL PREVENTIVO	PREVENTIVO ECONOMICO 2023	PRECONSUNTIVO 2022	DIFFERENZA
Proventi correnti	6.664.033	70.537.731	- 63.873.968
Oneri correnti	6.782.832	70.537.731	- 63.754.899
Risultato della gestione corrente	-118.800	0	- 118.800
Risultato della gestione finanziaria	0	0	0
Risultato della gestione straordinaria	0	0	-
Disavanzo/avanzo gestione economica	-118.800	0	- 118.800

Il preventivo economico 2023, come si evince dal prospetto precedente, si chiude con un disavanzo di € 118.800 che la Giunta propone di coprire con l'avanzo patrimoniale dell'Ente.

Tale disavanzo è riconducibile principalmente alle spese relative agli oneri di struttura che hanno subito un aumento nell'ordine del 30% delle utenze a causa del precario contesto internazionale e per la prudente imputazione delle poste di progetto previste.

Come si evince dalla tabella, sia i proventi che gli oneri correnti rapportati al preconsuntivo 2022 evidenziano una diminuzione rispettivamente di € 63.873.968 per i proventi e € 63.754.899 relativamente agli oneri, contrazione dovuta principalmente ad una impossibilità di prevedere la gestione di fondi per bandi regionali o provinciali.

La nota illustrativa al preventivo economico redatta dalla Giunta, reca informazioni circa gli importi contenuti nella voce dei proventi e degli oneri con dettaglio della ripartizione delle risorse tra il funzionamento e le attività istituzionali e progettuali da attuare.

PREVENTIVO ECONOMICO E BUDGET ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE 2023 – 2025

Il preventivo economico per l'esercizio 2023 e per gli anni 2024 e 2025, predisposto dalla Giunta sulla struttura di bilancio delle Unioni regionali, chiude gli esercizi in perdita rispettivamente per euro 118.800, 143.944 e 204.860.

Nel regolamento di cui al DPR del 2 novembre 2005 n. 254 il punto di riferimento è l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'ente.

Dal punto di vista contabile, pertanto, la costruzione di un documento che, su base previsionale, propone un ammontare di oneri superiore al totale dei proventi (o viceversa) deve essere valutato con riferimento ai possibili effetti prodotti sulla struttura patrimoniale dell'ente (diminuzione o aumento del patrimonio netto) – circolare n. 36/2/c Ministero dello Sviluppo Economico.

In tal senso rileviamo che dal budget proposto, qualora i risultati previsti per il 2023, 2024 e 2025 dovessero essere confermati, il patrimonio dell'ente al termine dell'esercizio 2025 passerà da euro 1.529.116 a euro 1.061.512.

Passando all'analisi dei proventi si rilevano quote associative per euro 1.360.443/anno per l'intero triennio, pari a quelle richieste per il 2022.

Si rileva un'ulteriore quota che le CCIAA associate si sono impegnate a versare per il 2023 e seguenti per un importo di € 500.000/anno, allo scopo di finanziare interamente attività di interesse del sistema economico camerale e regionale quali il forum sugli Aiuti di Stato, attività di comunicazione strategica, iniziative per funzioni associate ex d. lgs. 219/2016 ed altre spese per eventuali imprevisti del funzionamento.

Tale importo trova esatta corrispondenza tra i costi per progetti e attività B2.1) 4) finanziati con quote associative A1.a.

Lo stanziamento in entrata per il fondo perequativo A2), previsto per il 2023, è di euro 700.000 quale quota parte dei progetti su Giovani e imprenditoria, Sostegno al turismo, Internazionalizzazione, Sostenibilità ambientale e Infrastrutture.

I costi di esercizio relativi alla realizzazione di tali progetti trovano allocazione alla voce B2) 2) per un importo di euro 560.000.

Per i progetti a valere sul fondo perequativo per gli anni 2024 e 2025 è stata prevista una stima di euro 500.000/anno tra i proventi e euro 400.000/anno tra gli oneri sulla base del trend storico.

I proventi complessivi previsti per il 2023 ammontano a euro 6.664.033 e sono così ripartiti in relazione alla provenienza:

VOCE DI BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO	IMPORTO	RICLASSIFICAZIONE PER BUDGET ANNUALE - ente erogatore contr. c/esercizio					RICLASSIFICAZIONE PER BUDGET ANNUALE - altri	
		stato	ue	a.e.pubblici	regione	priv./imprese	altri ricavi e proventi	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi
Quote associative CCIAA	1.360.443			1.360.443				
Contributo Fondo iniziative intersettoriali	500.000			500.000				
Finanziamenti fondo perequativo	700.000			700.000				
Altri contributi - Progettualità - v.dettaglio sotto	1.898.808	23.250	1.311.808	178.250	385.500	-		
Altri contributi - bandi	2.008.223			2.008.223				
Proventi da gestione servizi commerciali	38.821							38.821
Altri proventi o rimborsi	146.549						146.549	
Proventi attività Delegaz. Bruxelles	11.188							11.188
TOTALE	6.664.033	23.250	1.311.808	4.746.916	385.500	-	146.549	50.009

La voce A3) Altri contributi – Progettualità, già dettagliata nella nota illustrativa, è riclassificata negli schemi presentati dalla Giunta come da tabella che segue:

NOME PROGETTO	QUOTA ANNUALE - PREV. ECONOMICO	RICLASSIFICAZIONE PER BUDGET ANNUALE - ENTE EROGATORE					
		TOTALE	stato	ue	a.e.pubblici	regione	privati/impres e
CLASS 4.0	45.000	45.000	6.750		38.250		
EYEGLOBAL2	32.908	32.908		32.908			
GYMNASIUM PLUS	200.000	200.000		200.000			
GYMNASIUM NEXT 2	120.000	120.000		120.000			
SISTEMA INTERNAZIONALIZZAZIONE	60.000	60.000			60.000		
Energy Efficiency 4 SME	22.300	22.300		22.300			
CSR IN CLASS +	20.000	20.000				20.000	
DGR 606 accordo piano turistico regionale vento	165.500	165.500				165.500	
FRIEND EUROPE 2022 - 2025	593.100	593.100		593.100			
INNOVAMARE	110.000	110.000	16.500	93.500			

TOTALE PARZIALE	1.368.808	23.250	1.061.808	98.250	185.500	-
DA RICEVERE ALTRI ENTI	280.000			80.000	200.000	
da presentare (UE)	250.000		250.000			
TOTALE A3 PREV. ECONOMICO	1.898.808	23.250	1.311.808	178.250	385.500	-

Si ritrovano inoltre nella stessa voce gli importi relativi all'attività di gestione dei finanziamenti relativi ad un bando provinciale a supporto del territorio del bellunese (€ 2.008.223).

A completamento delle attività acquisite si prevede anche una stima di € 530.000 per progetti d'acquisire in corso d'esercizio, calcolata sulla base della serie storica dei progetti acquisiti negli anni precedenti € 280.000 per possibili convenzioni con la Regione Veneto e Unioncamere Italiana, € 250.000 per possibili progetti con UE e altri enti.

Gli oneri della struttura per i costi degli organi istituzionali, prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, sono in aumento rispetto al preconsuntivo 2022 di euro 15.000 per possibili aumenti delle utenze.

La voce di spesa più consistente è quella del personale, calcolata sulla base del personale in servizio al 1° novembre 2022 e con la previsione di adeguamenti contrattuali e della dotazione organica, ed è dettagliata come segue:

a) Salari e stipendi	1.105.734
b) Oneri sociali	310.959
c) Trattamento d fine rapporto	93.307
d) Formazione	20.000
e) Missioni	10.000
f) Fondo produttività	60.000

Per il costo del personale Unioncamere in distacco presso Infocamere è previsto un rimborso di euro 76.828, appostati a budget nella voce "altri proventi e rimborsi" A 5).

Tra gli Oneri diversi di gestione si segnalano minori spese per euro 50.798 di risparmi da versare al bilancio dello Stato, accantonati in attesa di conoscere l'esito delle verifiche sulla sentenza della Corte costituzionale 210/2022.

A tal proposito il Collegio ha accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e contenimento come previsti dalla Legge di Bilancio 2020 alle quali le Unioni sono sottoposte in quanto incluse nell'elenco Istat di cui all'art. 1 della legge n. 196/2009.

Il Collegio dà atto che le voci della sezione B2, riconducibili a tutte le attività istituzionali finanziate da quota associativa e da altri contributi sono state dettagliate nella nota illustrativa al preventivo economico e sono state riclassificate nel budget economico annuale nella voce B7a) "erogazione di servizi istituzionali" come da nota del Ministero dello Sviluppo Economico 148123 del 12 settembre 2013 come richiamata dalla nota 88550 del 25 marzo 2020, all'interno della macrosezione "Costi della produzione".

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Il valore della produzione 2023-2025 si ricava dall'analisi del budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema del D.M. 27 marzo 2013.

Descrizione	2023	2024	2025
contributi dello Stato	23.250	75.000	75.000
Contributi Regione	385.500	325.000	350.000
Contributi da enti pubblici	4.745.916	2.360.443	2.360.443
Contributi dall'UE	1.311.808	1.300.000	1.175.000
Contributi da privati	0	0	0
Ricavi per cessione di beni e servizi	50.009	43.683	43.683
Altri ricavi e proventi	146.549	124.350	103.434
Totale valore della produzione	6.664.033	4.228.476	4.107.560

I costi della produzione sono i seguenti:

Descrizione	2023	2024	2025
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.000	3.000	3.000
Erogazione di servizi istituzionali	4.591.434	2.188.022	2.120.022
Acquisizione di servizi	183.150	183.150	183.150
Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	55.350	55.350	55.350

Compensi ad organi di amministrazione e di controllo	40.000	40.000	40.000
Per servizi	4.869.934	2.466.522	2.398.522
Per godimento di beni di terzi	107.600	107.600	107.600
Salari e stipendi	1.105.734	1.105.734	1.112.450
Oneri sociali	310.959	310.959	311.898
TFR	93.307	93.307	95.652
Altri costi	90.000	90.000	90.000
Per il personale	1.600.000	1.600.000	1.610.000
Ammortamento imm. immateriali	3.000	2.000	2.000
Ammortamento imm. materiali	9.000	8.000	8.000
Altre svalutazioni	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	12.000	10.000	10.000
Altri accantonamenti	50.798	50.798	50.798
Oneri diversi di gestione	139.500	134.500	134.500
Totale costi della produzione	6.872.832	4.372.420	4.312.420

La differenza tra Valore e Costi della produzione, seguendo lo schema proposto dall'art. 2 comma 3 del D.M. 27 marzo 2013 è quindi la seguente:

anno 2023 euro -118.800

anno 2024 euro -143.944

anno 2025 euro -204.860

PREVISIONI DI ENTRATA E SPESA ARTICOLATA PER PROGRAMMI E MISSIONI

Il D.M. 27 marzo 2013 all'art. 2, prevede che il budget economico annuale debba essere corredato del prospetto delle previsioni di spesa complessiva per l'anno 2023 articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;

Le missioni dell'Ente sono:

011 – Competitività e sviluppo delle imprese

012 – Regolazione dei Mercati

016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 002 Indirizzo Politico, programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza), programma 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni Pubbliche;

033 – Fondi da ripartire (programmi 001 fondi da assegnare e 002 fondi di riserva speciali)

090 - Servizi per conto terzi e partite di giro.

Tali Missioni rispecchiano le competenze e le funzioni indicate all'art. 2 dello Statuto dell'Ente.

L'assegnazione delle entrate e l'imputazione delle spese alle missioni ed ai programmi è operata nel rispetto del cronoprogramma.

I costi per risorse umane non direttamente imputabili alle singole missioni, sono stati ripartiti sulla base del rapporto tra i costi complessivi e le risorse umane impiegate nella singola missione.

Entrate e costi indiretti sono stati ripartiti proporzionalmente in base alla percentuale assegnata per determinare la distribuzione di costi indiretti per le risorse umane.

Previsioni di entrata ripartite per Missioni e programmi

011 – Competitività e sviluppo delle imprese	7.466.574
012 – Regolazione dei Mercati	67.138
016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	1.009.235
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 002 Indirizzo Politico)	75.026
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza)	846.299
033 – Fondi da ripartire (programmi 001 fondi da assegnare e 002 fondi di riserva speciali)	0
090 - Servizi per conto terzi e partite di giro.	0
totale	9.464.273

Previsioni di spesa ripartite per Missioni e programmi

011 – Competitività e sviluppo delle imprese	7.080.951
012 – Regolazione dei Mercati	97.175
016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	957.451
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 002 Indirizzo Politico)	85.250

032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza)	976.721
033 – Fondi da ripartire (programmi 001 fondi da assegnare e 002 fondi di riserva speciali)	0
090 - Servizi per conto terzi e partite di giro.	0
totale	9.197.549

Per un'analisi più approfondita si rinvia alla nota al prospetto delle previsioni di entrata e di spesa redatto dalla Giunta e allegato al Budget.

Nell'ambito delle voci di spesa più consistenti, si richiamano quelle per trasferimenti:

Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche euro 174.936 (relativi a tutti i pagamenti a partner pubblici di contributi consortili e di quote di budget relative ai partner di progetti a valere sui fondi perequativi).

Trasferimenti correnti a Imprese euro 2.166.422 (comprende tutti i pagamenti a imprese per quote di budget relative ai progetti e tutti i contributi da liquidare alle imprese a valere sul bando per la provincia di Belluno).

Trasferimenti correnti ad Aziende Speciali euro 487.823 (relativi ai pagamenti delle quote di budget per questi stakeholder del sistema camerale partner nel progetto Friend Europe 2022-2025);

Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo euro 1.218.408 (comprende tutti i pagamenti di contributi consortili e di quote di budget relative ai progetti di cui l'ente è capofila, in particolare i progetti Gymnasium Next e Gymnasium Plus).

Per effetto della situazione debitoria e creditoria, il cash flow chiuderà positivamente per euro 266.724.

P.I.R.A. PIANO DEGLI INDICATORI DEI RISULTATI ATTESI

L'Ente è tenuto a redigere, oltre al piano degli obiettivi da realizzare con il programma di spesa del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, gli indicatori per quantificare tali obiettivi e gli indici per la misurazione triennale degli stessi indicatori e per monitorare i risultati conseguiti.

Per ciascun indicatore, il piano fornisce:

- a) la tipologia di indicatore utilizzata;
- b) una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;

c) la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;

d) il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;

e) il «valore obiettivo», ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione;

f) il valore effettivamente osservato dall'indicatore nell'esercizio finanziario immediatamente precedente al triennio di programmazione, se disponibile.

Le missioni ed i programmi per i quali sono stati predisposti gli indicatori di performance sono quindi:

Missioni	Programmi
011 Competitività delle imprese	005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
012 Regolazione dei mercati	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 indirizzo politico
032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Gli algoritmi individuati sono attendibili, conformi alle linee guida del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012, e soprattutto facilmente rilevabili da fonti certe e determinate.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso il Collegio dei revisori dei conti richiamato l'articolo 3 del D.M. 27 marzo 2013:

- verificato che il budget economico annuale 2023 e il budget economico pluriennale 2023-2025 sono redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, e del D.M. D.M. 27 marzo 2013;
- rilevato la coerenza interna, l'attendibilità dei proventi e la congruità dei costi delle previsioni di

bilancio;

- preso atto del fatto che il disavanzo di gestione previsto per gli esercizi 2023-2025 è conseguente all'aumento delle spese di struttura e alla prudenziale imputazione dei proventi dei progetti europei;
- considerata la prevista utilizzazione del patrimonio dell'Ente per l'eventuale copertura della perdita presunta

esprime, pertanto, parere favorevole alla proposta di preventivo economico 2023, al budget economico annuale e suoi allegati ai sensi del D.M. 27 marzo 2013.

f.to

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Zuliani, Presidente

Dott. Marco Codognato Perissinotto, Componente

Dott. Marco Buzzavo, Componente